

- popolazione: 1.189 abitanti nel 1971, 1.372 abitanti del 1981; 1.616 abitanti nel 1991 e 1.801 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in costante incremento;
- superficie territoriale di 2.981 ha di collina, dei quali 2.289 ha presentano pendenze inferiori ai 5° (77% del territorio comunale) e 692 ha hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20°; è altresì caratterizzato dalla presenza di suoli a buona produttività, 322 ettari appartengono alla Classe I^a della Capacità d'Uso del Suolo e 389 ettari alla Classe II^a, complessivamente costituiscono il 23% della superficie comunale. E' altresì interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di 306 ha;
- è compreso nel Circondario di Provinciale di Torino, Sub-ambito "Area Chieri", rispetto al quale vanno perseguiti gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia di sub-ambito;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.) come "centro turistico di rilevanza provinciale";
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- sistema produttivo: è compreso nel bacino di valorizzazione produttiva di Poirino;
- aderisce al Patto Territoriale Torino Sud, promosso dal Comune di Moncalieri a cui partecipano 23 comuni dell'area sud-est della Provincia, oltre alla Regione Piemonte, la Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'ex S.S. n. 29 del Colle di Cadibona, ora di competenza regionale, dalle Strade Provinciali n. 132 di Ternavasso, n. 133 della Frazione Cavallo e n. 134 di Pralormo;
 - è interessato da un progetto di potenziamento di un tratto di viabilità, riguardante la ex S.S. n. 29 e denominato "Circonvallazione di Poirino";
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Lago della Spina e dal Rioverde, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in disposto all'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Riretto, Rio Secco e Rio Valgorrera;
 - in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 4 ettari del territorio sono interessati da frane attive areali e 7 ettari da frane quiescenti areali;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di zone in fascia C di rispetto fluviale, di frane attive e di frane quiescenti;
- tutela ambientale:
 - è interessato per una superficie comunale di 15 ettari dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10051 "Pesciere e Laghi di Pralormo";
 - una porzione del territorio comunale di 594 ettari è interessato dall'Area di particolare pregio ambientale e paesistico "Altopiano di Pralormo", per la quale l'art. 14.4.1 del P.T.C. prevede la redazione di un Piano Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali, di competenza provinciale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate al P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 31/2003 di adozione, finalizzati a normare la tipologia degli allevamenti dei nuovi insediamenti agricoli e degli ampliamenti di quelli esistenti e le distanze degli stessi dall'abitato e/o da altre costruzioni;

rilevato che il Comune di Pralormo, con la deliberazione testè citata propone, nello specifico, di apportare modifiche alle lettere *b)*, *c)* e *d)* dell'articolo 30.11 "Area agricola" delle N.T.A. del P.R.G.C. vigente, individuando le caratteristiche degli insediamenti agricoli di nuovo impianto per allevamento di bestiame a livello aziendale e degli ampliamenti di allevamenti di bestiame sia aziendali che intensivi, già esistenti e le distanze che le suddette strutture devono mantenere dal concentrico, dall'abitazione di terzi e dalla residenza del conduttore;

dichiarato che per quanto attiene:

- le indicazioni e le norme contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 11/03/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 02/03/2004;

dato atto che non vengono proposte osservazioni;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Pralormo, adottato con deliberazione C.C. n. 31 del 16/12/2003, non presenta incompatibilità con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che non vengono presentate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Pralormo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Vicepresidente
f.to G. Gamba

La presente copia, composta di n. 2
fogli è conforme all'originale

TORINO 25 MAR 2004



Il Funzionario Amministrativo
(Mariagrazia Orefice)